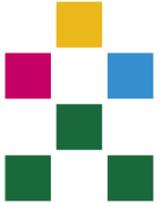




Cultura.

Arte, Patrimonio, Partecipazione.
Immaginiamo il futuro.



Il Bando «Switch_
Strategie e
strumenti per la
digital
transformation
nella Cultura»:
Inquadramento
Strategico

Inquadramento strategico 21-24



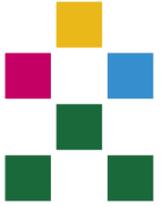
PIANO STRATEGICO 21-24

Sostenere la trasformazione digitale del comparto culturale attraverso piani di innovazione pluriennali degli enti, per favorire lo sviluppo di cultura e competenze di innovazione, migliorarne la sostenibilità e accrescerne l'ibridazione con il comparto tecnologico

STRUMENTI

- 1) **Bando Switch** > flagship project
- 2) **Progetti e attivazione di competenze che trasferiscono e applicano il modello Switch** su verticalità tematiche
- 3) **Contributi all'analisi di fattibilità e alla prima sperimentazione**
- 4) **Linee Guida per la trasformazione digitale in ambito culturale 2023 e 2024**



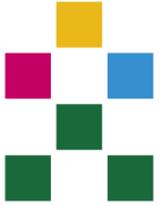


La prima edizione del Bando Switch

FINALITA'

- Promuovere la cultura della pianificazione strategica attraverso la definizione di un piano dell'innovazione pluriennale e integrato alla strategia complessiva dell'ente;
- Favorire lo sviluppo e la diffusione della cultura e delle competenze dell'innovazione negli enti culturali;
- Contribuire alla sostenibilità economica degli enti sia dal lato dell'efficientamento gestionale, sia nella capacità di generare nuove entrate;
- Favorire una maggiore contaminazione tra il mondo tecnologico e quello dei beni culturali per giungere ad un paradigma condiviso per un'efficace gestione tecnologica e interpretazione digitale del patrimonio culturale.





La prima edizione del Bando Switch

Pianificazione strategica

Bando in due fasi

- Fase 1 (febbraio/luglio 2020): Presentazione di un piano pluriennale innovazione dell'ente (di almeno 30 mesi) nell'ambito della gestione o e/o valorizzazione, connesso con il più ampio Piano Strategico dell'istituzione.
- Fase 2 (agosto/dicembre 2020) Candidatura dei soli enti selezionati in fase 1 di un progetto esecutivo per la realizzazione del piano dell'innovazione proposto con attenzione anche alla sostenibilità futura prevista

Sviluppo di competenze

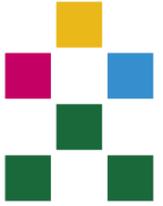
Obbligo di prevedere percorsi e iniziative di formazione sugli aspetti tecnici e sulle soft skills

Contaminazione digitale - culturale

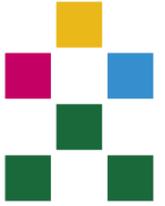
Identificazione di un partner tecnologico per accompagnare l'ente nella definizione e nello sviluppo del piano di innovazione e del progetto esecutivo e che sia parte del team di progetto



Il Bando «SWITCH» come modello di intervento per strategie e processi di transizione digitale



Inquadramento strategico 25-28



La Missione Creare Attrattività conferma per il prossimo mandato di **sostenere piani pluriennali di innovazione e transizione digitale degli enti del comparto culturale**, con un'attenzione specifica allo sviluppo della **cultura del dato nella gestione, fruizione e valorizzazione dei patrimoni e a favorire il dialogo con l'ecosistema dell'innovazione**.
(LINEA STRATEGICA E)

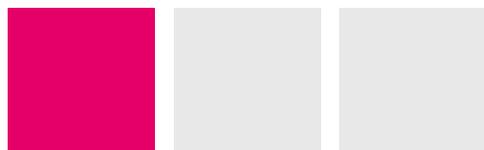




Bando «Switch_ Strategie e strumenti per la digital transformation nella Cultura»

OBIETTIVO

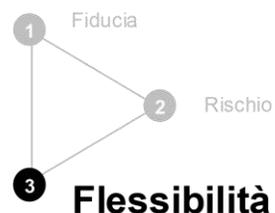
Cultura.



MISSIONE

1. **Creare attrattività**
2. **Sviluppare competenze**
3. **Custodire la bellezza**
4. **Favorire partecipazione attiva**

VALORI

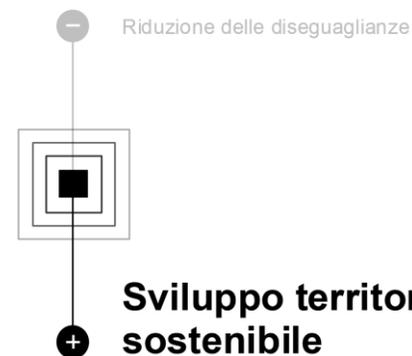


TRASVERSALITÀ METODOLOGICHE



Mobilisation & Partnership
Learning
Advocacy
Internationalization

PRIORITÀ TEMATICHE



FATTORI CHIAVE



Supporto al sistema del Welfare: istruzione, salute e benessere
Sviluppo, rafforzamento e attrazione di competenze
 Opportunità per bambini, giovani, famiglie e persone in condizioni di fragilità
 Riattivazione dell'ascensore sociale: educazione, formazione e cultura
 Connessione e riequilibrio tra centri e periferie
 Costruzione di cittadinanza, democrazia e diritti
Sostenibilità di luoghi e istituzioni nel post PNRR
 Valorizzazione degli asset dei territori
Attrazione di investimenti e talenti
Innovazione di prodotto, di servizio e di processo nelle organizzazioni
 Transizioni verde ed energetica
 Divario tecnologico e digitale

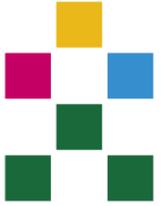
VELOCITÀ



PRINCIPALE ELEMENTO DI STRATEGIA DI RIFERIMENTO



Sostenere piani pluriennali di innovazione e transizione digitale degli enti del comparto culturale, con un'attenzione specifica allo sviluppo della cultura del dato nella gestione, fruizione e valorizzazione dei patrimoni e a favorire il dialogo con l'ecosistema dell'innovazione..

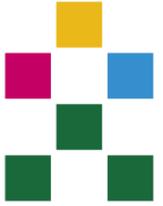


La seconda edizione del Bando Switch

IL CONTESTO DEL BANDO

- Negli ultimi 5 anni il sostegno alla digital transformation degli enti culturali ha potuto godere di importanti fonti di investimento da parte delle politiche pubbliche a diversi livelli (UE; PNRR; MIC)
- Per quanto la transizione digitale del comparto culturale sia avviata permangono ancora margini di implementazione
- 2 enti culturali su 3 non hanno strumenti di **pianificazione strategica** in ambito tecnologico-digitale
- 1 museo su 3 non possiede **professionalità** interne con queste competenze digitali specifiche.
- Nel 53% degli enti culturali le risorse interne non sono formate su competenze digitali
- il 59,6% delle assunzioni nel settore richiede **competenze digitali**, in particolare informatica, realtà virtuale e intelligenza artificiale
- Il 40% degli enti culturali utilizza **i dati raccolti** sui pubblici, ma 1 museo su 4 non fa alcun uso dei dati raccolti





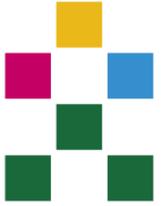
La seconda edizione del Bando Switch

FINALITA'

- Promuovere la digital transformation negli enti culturali attraverso la definizione di una strategia di innovazione pluriennale integrata alla pianificazione strategica dell'ente, basata sul data management e orientata a una metodologia data driven
- Favorire lo sviluppo della cultura e delle competenze dell'innovazione negli enti culturali
- Contribuire all'ibridazione tra il mondo tecnologico e quello dei beni culturali per giungere ad un paradigma condiviso per un'efficace gestione tecnologica e interpretazione digitale del patrimonio culturale



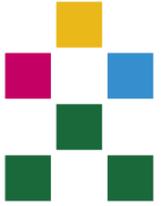
La seconda edizione del Bando Switch



LE FASI DEL BANDO

- **FASE 1**
 - PIANO DI INNOVAZIONE DIGITALI PLURIENNALI (PID)
 - 30 mesi (gennaio 2026 – giugno 2028)
 - Affiancamento di un partner tecnologico
- **FASE 2**
 - PROGETTO ESECUTIVO
 - 18 mesi (marzo 2026 – ottobre 2027)
 - Affiancamento di un partner tecnologico





La seconda edizione del Bando Switch

IL PIANO DI INNOVAZIONE DIGITALE PLURIENNALE

Prima edizione:

- Strutturazione (Analisi as is/Individuazione di un bisogno/Situazione to be)
- Temi: risorse umane, risorse tecnologiche, percorsi di formazione, business plan
- Durata: almeno 30 mesi

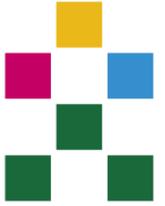
Lessons learned: fattori critici di successo per i progetti di digital transformation

- ✓ Orientamento all'innovazione
- ✓ Legame di fiducia tra ente e provider
- ✓ Cultura e comprensione del digitale
- ✓ Sostenibilità di lungo periodo
- ✓ Competenze interne

Elementi di coerenza con il DPP 25-28

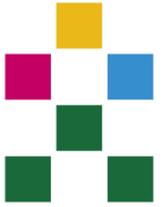
- ❖ Management e cultura del dato





Il testo del Bando
«Switch_ Strategie
e strumenti per la
digital
transformation
nella Cultura»

Il testo del Bando – Le Finalità



FINALITÀ GENERALI

- Definizione di una strategia di innovazione pluriennale
- Sviluppo della cultura e delle competenze dell'innovazione
- Ibridazione tra il mondo tecnologico e quello dei beni culturali

FINALITÀ FASE 1

- Definizione e implementazione di un Piano di Innovazione Digitale (PID)
- Data management e valorizzazione dati
- Sostenibilità economica a medio termine
- Efficientamento gestionale e organizzativo
- Piani di sviluppo di competenze
- Rapporto con ecosistema tecnologico

FINALITÀ FASE 2

- Sostegno al Progetto Esecutivo coerente con il PID
- Azioni di data management per modelli organizzativi
- Percorsi di sviluppo (cultura dato e soft skills)
- Efficientamento gestionale e organizzativo
- Implementazione tecnologie attraverso scambi e confronti con partner tecnologici

Il testo del Bando – La struttura



LE FASI DEL BANDO

- **FASE 1**
 - PIANO DI INNOVAZIONE DIGITALI PLURIENNALI (PID)
 - 30 mesi (gennaio 2026 – giugno 2028)
 - Affiancamento di un partner tecnologico

- **FASE 2**
 - PROGETTO ESECUTIVO
 - 18 mesi (marzo 2026 – ottobre 2027)
 - Affiancamento di un partner tecnologico

NB: In fase 2 modellizzazione del Piano di Innovazione digitale



Il testo del Bando – I soggetti ammissibili



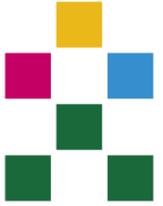
Il bando è rivolto a **enti culturali del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta**, che **gestiscono in maniera stabile e continuativa da almeno 3 anni, beni e/o attività culturali** (musei, spazi espositivi, teatri, complessi monumentali, fortezze, ville, palazzi, spazi performativi...), con un **totale delle entrate** registrate nel **bilancio preconsuntivo 2024 pari ad almeno € 75.000**.

Non saranno ammissibili al bando gli enti che hanno superato la Fase 2 della **precedente edizione del Bando Switch**.

Cfr. [Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali](#)



Fase 1 – Piano di Innovazione Digitale



Presentazione di un **Piano di Innovazione Digitale** del proprio ente

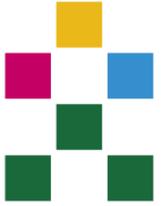
- Arco temporale di **30 mesi**
- Integrato nel più ampio **Piano Strategico pluriennale** dell'istituzione
- Consulenza **partner strategico**

Elementi costitutivi

- **Analisi as is**
- **Individuazione di un bisogno**
- **Situazione to be**



Fase 1 – Piano di Innovazione Digitale

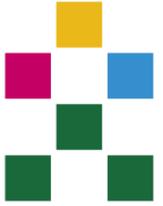


Nel piano si richiede di individuare:

- La **mission della strategia** di innovazione digitale proposta
- La **sponsorship della governance** alla strategia pluriennale disegnata
- **L'orientamento all'innovazione** della struttura e le **competenze** presenti e necessarie per realizzare la strategia tecnologica/digitale proposta
- **Piani di formazione, capacity building e sviluppo di competenze** delle risorse umane coinvolte e responsabili dello sviluppo e dell'attuazione del PID
- La presenza e lo sviluppo di funzioni e processi di **rilevazione, gestione e valorizzazione dei dati**
- La **sostenibilità economica e gestionale di medio-lungo periodo** della strategia pluriennale
- Le **funzioni e i processi organizzativi interni** coinvolti nello sviluppo e nell'attuazione del PID
- **L'ibridazione con il comparto tecnologico** in termini di progettazione e implementazioni di soluzioni
- Le **risorse tecnologiche presenti** necessarie per la realizzazione della strategia



Fase 2 – Progetto esecutivo



VI ACCEDONO SOLO GLI ENTI SELEZIONATI NELLA FASE 1

Presentazione di un **progetto esecutivo**

- Arco temporale di **18 mesi**
- individuato nell'ambito del **Piano di Innovazione Pluriennale (PID)**
- sviluppo e di realizzazione dei bisogni individuati nella Fase 1, in termini di **strumenti, processi, azioni**



Fase 2 – Progetto esecutivo



ELEMENTI COSTITUTIVI

- Definizione di un **piano di lavoro: deliverable, fasi, modalità, tempi**
- Fasi previste: **avviamento, tuning, testing delle soluzioni proposte**
- **Modularità** delle soluzioni tecnologiche: **implementazione, integrazione e interoperatività**
- **Team di progetto** (project manager e figure dell'istituzione culturale coinvolte)
- Azioni e iniziative di **formazione**
- Strumenti di **monitoraggio**
- **Budget** (licenze)
- Incidenza nella **sostenibilità futura** (efficientamento dei costi, aumento dei ricavi)



Il testo del Bando – Disposizioni finanziarie



FASE 1

- Contributo di € 15.000 finalizzati alla definizione del piano di innovazione digitale.
- Il budget presentato nella Fase 1 potrà comprendere:
 - ✓ € 12.000 (IVA inclusa) per il consulente strategico che supporterà l'ente nell'elaborazione PID e progetto esecutivo;
 - ✓ € 3.000 costi diretti dell'ente relativi all'attività (costi personale)

Spese non ammissibili:

- Spese di gestione ordinaria delle attività dell'ente
- Acquisti di beni o infrastrutture
- Servizi non collegati dalla definizione del PID



Il testo del Bando – Disposizioni finanziarie



FASE 2

- Contributo fino a un massimo di € 180.000 per la realizzazione del progetto esecutivo.
- Copertura del 75% del budget di progetto.
- Cofinanziamento richiesto all'ente del 25% (esclusi dalla valorizzazione del cofinanziamento le spese del personale strutturato e i costi di gestione ordinaria dell'ente).

Spese non ammissibili nel budget di progetto:

- Spese di gestione ordinaria delle attività dell'ente
- Manutenzione straordinaria delle tecnologie ed eventuali licenze successive al primo anno;
- Interventi strutturali e le acquisizioni di beni immobili;
- Acquisto di beni mobili funzionali alla realizzazione del progetto esecutivo (attrezzature, materiale tecnologico, supporti informatici, ...) superiori al 15% dei costi complessivi preventivati.



Il testo del Bando – Criteri di selezione Fase 1



- **QUALITÀ**

- ✓ La **coerenza e la contestualizzazione del PID** con il più ampio piano strategico e i bisogni individuati dall'ente;

- **IMPLEMENTAZIONE**

- ✓ Capacità dell'ente di **utilizzare e valorizzare il dato** nell'analisi e nella strutturazione del PID;
- ✓ **Completezza e chiarezza di analisi** e strutturazione PID;
- ✓ Capacità del PID di **incidere su modelli organizzativi** volti all'efficientamento e all'innovazione;

- **IMPATTO**

- ✓ Capacità del PID di **sviluppare in modo incrementale le competenze e la cultura di innovazione** digitale del personale interno;
- ✓ Capacità del PID di **concorrere alla sostenibilità economica dell'ente a medio termine**, anche valorizzando eventuali precedenti finanziamenti pubblici ed europei sulla trasformazione digitale;
- ✓ Capacità del PID di **coinvolgere l'indotto ed ecosistema tecnologico** territoriale e nazionale.



Il testo del Bando – Criteri di selezione Fase 2



- **QUALITÀ**

- ✓ La **coerenza del progetto** nella realizzazione e sviluppo del PID;

- **IMPLEMENTAZIONE**

- ✓ La **completezza e chiarezza del progetto esecutivo** in termini di fasi, azioni, strumenti;
- ✓ Capacità dell'ente di **utilizzare e valorizzare i dati** nella definizione di azioni volte **all'efficientamento organizzativo e di tempi** (efficienza e riduzione dei tempi di processo);
- ✓ Capacità dell'ente di **utilizzare e valorizzare i dati** nella definizione di azioni volte **a generare entrate risparmi in termini economici** (taglio delle spese e/o generazione di nuovi flussi di revenue);
- ✓ - Sostenibilità economica del progetto, valutata in relazione alla **congruità del budget**, alla **diversificazione delle fonti di finanziamento**, alla capacità di **intercettare risorse nazionali ed europee**;

- **IMPATTO**

- ✓ **L'efficacia degli strumenti e delle strategie**, individuate nel progetto, per **la creazione, sviluppo e rafforzamento delle competenze** (capacity building) e **cultura dell'innovazione** all'interno dell'ente;
- ✓ Capacità del progetto di proporre **percorsi di coprogettazione e sviluppo con il comparto tecnologico** per la definizione soluzioni tecnologiche, coerenti e abilitanti il progetto esecutivo.



Il testo del Bando – Modalità di presentazione richieste



Richiesta Sistema ROL – Form «SWITCH 2025 – Fase 1»

ALLEGATI

- Piano strategico pluriennale dell'ente (file pdf formato libero) (*)
- PID (formato pdf, format in allegato) (*)
- Budget del Piano di Innovazione (file excel libero) (*)
- Schema costi ricavi (file excel libero) (*)
- CV del PM (*)
- CV del partner tecnologico (*)
- Documenti a supporto del PID (quantitativi o data driven)





FASE 1

Presentazione candidature **26 giugno 2025, ore 15**

Comunicazione degli esiti **30 settembre 2025**

FASE 2

Presentazione candidature **10 dicembre 2025, ore 15**

Comunicazione degli esiti **28 febbraio 2026**



Attività connesse al Bando



Fase 1 – Percorso di accompagnamento finalizzato alla **definizione del Piano di Innovazione Digitale (PID)**

WEBINAR 26 maggio 2025 ore 15 – 16.30

Fase 2 – Percorso di empowerment finalizzato all'**implementazione del PID in rapporto al progetto esecutivo** da candidare (TBD)

Collaborazione con

l'Osservatorio Innovazione Digitale per la Cultura del Politecnico di Milano



Contatti e Informazioni



Informazioni e chiarimenti **contenuti Bando**
(specificando nell'oggetto: "Bando SWITCH")

missioneattrattivita@compagniadisanpaolo.it

Domande di natura tecnica sulla **compilazione della ROL**

assistenzarol@compagniadisanpaolo.it

